



CITTA' DI BUSCA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO:

REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE. SOTTOSCRIZIONE PER PROPOSIZIONE ORDINI DEL GIORNO. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladieci** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GOSSO Luca - Sindaco	Sì
2. GALLO Marco - Vice Sindaco	Sì
3. CISMONDI Gianmichele - Assessore	Sì
4. DELFINO Giuseppe - Assessore	Sì
5. DEVALLE Fabrizio - Assessore	Sì
6. FERRERO Gian Franco - Consigliere	Sì
7. MATTIO Davide Giovanni - Consigliere	No
8. DONADIO Ezio - Consigliere	Sì
9. CAMPANA Elio - Consigliere	Sì
10. SARTORE Beatrice - Consigliere	Sì
11. BRESSI Diego - Consigliere	Sì
12. DURANDO Alberto - Consigliere	Sì
13. SIMONDI Antonella - Consigliere	Sì
14. AIMAR Piergiorgio - Consigliere	Sì
15. ROMANO Federico - Consigliere	Sì
16. BERARDO Mario - Consigliere	Sì
17. SARALE Marco - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 16
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor SCARPELLO Dr. Giusto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GOSSO Luca in qualità di Sindaco avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Il Sindaco illustra la fattispecie.

Berardo saluta il neo Consigliere. Esprime soddisfazione per l'argomento in oggetto che, specifica, tende a fornire un necessario chiarimento rispondente a quanto sempre in passato avvenuto e sottolinea che il suo Gruppo è stato sempre attento al rispetto del Regolamento con ciò ulteriormente replicando a quanto nella precedente seduta affermato da Aimar in merito alla denominazione della strada a Miglio e al Pontefice in quanto, precisa, si trattava di mozione e non di ordine del giorno.

Aimar afferma che quanto precisato da Berardo è effettivamente vero ma, aggiunge, che vi è poca differenza tra ordine del giorno e mozione; sottolinea, comunque, di non concordare con il provvedimento in argomento in quanto prevede un arrotondamento per eccesso e accenna ad una risoluzione ministeriale del 2000 secondo cui, a tutela delle minoranze, deve disporsi con arrotondamento per difetto e considera la proposta non corretta sia sotto l'aspetto amministrativo che politico quale determinazione, aggiunge, che unitamente alla nomina di Giunta della Commissione Edilizia e alla mancata costituzione delle Commissioni Consiliari rappresenta la volontà dell'Amministrazione di esautorare le minoranze; in merito alla mancata costituzione delle commissioni accenna al giudizio negativo a proposito espresso da parte del Difensore Civico.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

(come da proposta)

Premesso:

Nella seduta consiliare del 16/03/2010 è emersa la necessità di disporre un chiarimento in merito al numero minimo necessario di sottoscrizioni da parte di consiglieri comunali per la presentazione di specifici ordini del giorno riconducendo la fattispecie all'art. 14 del Regolamento consiliare da tempo in vigore. Il riferimento normativo, a parte il citato art. 14, è identificato negli artt. 39 comma 2° e 43 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 discendente dall'allora vigente Legge base n. 142/1990.

Stanti le citate fonti normative, gli approfondimenti inducono a confermare la necessità che per la proposizione di ordini del giorno, che siano, comunque, riconducibili alla competenza consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000, occorre la sottoscrizione di almeno un quinto dei consiglieri e, quindi, stante l'attuale assetto di almeno n. 4 consiglieri.

Acquisito il parere favorevole tecnico da parte del Segretario Comunale ai sensi della art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

presenti n. 16

favorevoli n. 13

contrari n. 3 (Simondi, Aimar e Romano)

astenuiti n. //

D E L I B E R A

Di approvare a titolo di chiarimento, come in premessa, l'applicazione delle disposizioni in merito alla proposizione di ordini del giorno da sottoporre al Consiglio comunale dando atto che la suddetta percentuale risulterà automaticamente adeguata, senza ulteriori formalità, al momento

dell'applicazione della L. 42/2010 nella parte in cui dispone la riduzione del numero dei consiglieri comunali.

Successivamente, con separata votazione, espressa per alzata di mano:

presenti n. 16

favorevoli n. 13

contrari n. 3 (Simondi, Aimar e Romano)

astenuti n. //

la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 ° del D.Lgs. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
GOSSO Rag. Luca

Il Segretario Comunale
SCARPELLO Dr. Giusto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. del 18-08-2000 n. 267

Busca, li _____

Il Segretario Comunale
SCARPELLO Dr. Giusto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' stata affissa in copia all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ed è

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, del T.U.E.L. del 18-08-2000 n. 267)

Busca, li _____

Il Segretario Comunale
SCARPELLO Dr. Giusto